

# ACLI

**..informando..** **COMO**



60\* ACLI  
Incontro Natalizio per gli aclisti



SABATO 17 dicembre  
Presso Collegio Santa Chiara  
Via Santa Chiara 10 Muggio' - Como

*“Testimoni di fede  
nella storia delle ACLI”*

Programma:

- ore 17:15** Introduzione di **Vittorio Pozzi**, presidente provinciale ACLI  
Riflessioni di:  
**mons. Gianni Gatti**, assistente ecclesiale delle ACLI Como dal 1969 al 1971,  
**don Marco Folladori**, assistente spirituale ACLI Como dal 1980 al 1999,  
**don Alberto Clerici**, attuale assistente spirituale ACLI
- ore 19:00** Santa Messa di Natale degli aclisti
- ore 20:00** Cena conviviale

Per la cena è richiesto un contributo di 10 euro (per i bambini fino a 12 anni 5 euro)  
**PER LA CENA E' D'OBBLIGO LA PRENOTAZIONE.**



Proprio nella giornata del 17 dicembre **arriverà a Como da Betlemme la Luce della Pace**. Nella Chiesa della natività a Betlemme c'è una lampada ad olio che arde perennemente da secoli. Nei giorni precedenti al Natale è ormai da anni tradizione che la luce venga portata, grazie all'impegno dei movimenti scout, in molti paesi europei fra cui anche in Italia. La luce verrà distribuita a Como durante una cerimonia che si terrà il 17 dicembre alle 15.00 presso la basilica di Sant'Abbondio. I ragazzi che stanno prestando servizio civile presso le ACLI saranno presenti in Sant'Abbondio per prendere la luce e la porteranno alla Santa Messa degli aclisti. Chi fosse interessato a ricevere la Luce della Pace potrà accendere un proprio cero subito dopo la Messa o durante la cena. La pace è patrimonio di tutti e la Luce può essere offerta a tutti, come gesto di pace e come segnale di speranza. Mantenerla accesa (almeno fino all'Epifania) ci fa ricordare che la Pace esige attenzione e vigilanza, affinché non si spenga nell'animo delle persone.



Come raggiungere  
il Collegio S. Chiara

che è dotato di  
ampio parcheggio



Perchè Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il  
nostro cuore, così che non ti tema?  
Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.  
[...] Se tu squarciassi i cieli e scendessi!  
Davanti a te sussulterebbero i monti.  
(Isaia 63,17 - 63,19)

La Presidenza provinciale delle Acli augura  
buone feste!!



## Una riflessione sulle giornate passate presso la **COMUNITÀ DI BOSE** il 12 e 13 novembre 2005

Ormai quello di Bose è diventato un importante appuntamento che ogni anno segna l'inizio del percorso di spiritualità delle Aeli di Como, al quale cerchiamo di non mancare.

Pur sommersi nella frenesia e nel logorio della nostra quotidianità che al momento ci suggerirebbe di non intraprendere altri impegni, una volta arrivati a Bose tutto sembra trasformarsi: ci si tranquillizza e ci si colloca in un'atmosfera totalmente coinvolgente e ricca al punto di confermare la scelta effettuata.

La straordinaria accoglienza dei monaci, il gusto e la bellezza estetica rilevabile in ogni cosa: dall'architettura della struttura, dagli arredi, dai fiori e dalle composizioni, dall'essenzialità degli oggetti, la ricchezza della libreria e dei prodotti creati, il vissuto in sobrietà, la ferma puntualità sia nelle celebrazioni che negli altri momenti organizzati nella giornata, l'estrema correttezza quasi rigida per noi, ci stimolano a riflettere, a rivedere le nostre abitudini e vivere quei valori che noi aelisti spesso dichiariamo senza avere la possibilità di praticare.

Quest'anno il gruppo formato da 16 persone, ha affrontato nel pomeriggio di sabato con l'aiuto di un monaco, una riflessione sulla Prima lettera di Pietro che orienterà infatti il nostro percorso nei Cireoli nella direzione di "essere Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo", tema del prossimo Convegno ecclesiale di Verona (16-20 ottobre 2006).

Questo tema richiama la volontà di ribadire con forza la scelta di dedicare tale evento alla considerazione del ruolo dei cristiani nel contesto della realtà storica in cui vivono e operano, cioè far convergere quattro fondamentali elementi: la persona di Gesù, il Risorto che vive in mezzo a noi, il mondo, nella concretezza della svolta sociale e culturale della quale noi stessi siamo destinatari e protagonisti; le attese di questo mondo, che il Vangelo apre alla vera speranza che viene da Dio; l'impegno dei fedeli cristiani, in particolare dei laici, per essere testimoni credibili del Risorto capaci di rinnovare e cambiare la storia.

In questo contesto, il tema intende rispondere ad alcuni interrogativi di fondo e di grande interesse che anche come aelisti ci toccano: che cosa il vangelo comunica alla vita dei cristiani? Come Gesù Cristo può rigenerare questo vissuto, soprattutto nella sua dimensione quotidiana?

Come può essere identificata una nuova prospettiva in quest'epoca della complessità? Quali forme e modalità possono caratterizzare la presenza dei cristiani, oggi minoranza, in questo momento storico e politico del nostro Paese?

Ed è proprio a partire dalle riflessioni sulla Prima lettera di Pietro che possiamo avviare un dibattito su tali interrogativi.

Pietro esorta le comunità cristiane in diaspora nei territori dell'Asia Minore a vivere con dignità la sofferenza di sentirsi minoranza perché fondamento della speranza cristiana è la resurrezione di Cristo. Ciò è indicativo del tipo di comportamento del cristiano nella comunità che deve vivere da "straniero e pellegrino" la "differenza cristiana".

I temi essenziali della lettera sono infatti: la sofferenza, la speranza e la testimonianza.

La struttura generale della lettera, dopo l'introduzione alla dignità della vocazione cristiana che richiama alla santità, alla rigenerazione e alla chiesa, casa e popolo, si inserisce negli obblighi e nei comportamenti della vita dei cristiani e nella esortazione ai cristiani nella persecuzione.

Certamente, anche nel dibattito che ha suscitato questa riflessione, è emerso come sia importante e fondamentale approfondire con una meditazione curata come è stata quella di Bose, un testo biblico che alla prima lettura sembrava prettamente omiletico e che nascondeva invece, nei suoi elementi rigidi, quella purezza, quella forza e quel richiamo al sentirei "pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi".

Come aelisti, interrogiamoci e domandiamoci allora quanto siamo pronti, o meglio, quanto speriamo per essere pronti?

Marina Consonno



ASCOLTA ACLI COMO NOTIZIE  
tutti i sabati alle 8.40 - su Circuito Marconi.  
**COMO 88 - COMO PROV. SUD 94.8 - LAGO DI  
COMO 105.2 e 100.65 - PIAN DI SPAGNA E  
BASSA VALTELLINA 104.9 -  
MILANO e Hinterland 94.8.**  
**ASCOLTA CIRCUITO MARCONI IN DIRETTA**  
**VIA INTERNET:**  
[www.circuitomarconi.com](http://www.circuitomarconi.com)



**INIZIATIVE PER IL MESE  
DELLA PACE  
DICEMBRE 2005 - GENNAIO 2006**



*Caritas Decanale Cantù Mariano C.se - ACLI DI Zona CANTU' - Pastorale Giovanile Decanale  
Commissione Missionaria Decanale - Azione Cattolica Decanale - Agesci Scout Cantù  
con l'adesione del Coordinamento Comasco per la Pace*

## **“Nella verità la Pace”**

**31 Dicembre 2005 - Ore 23.30**

**MARIANO COMENSE**

Veglia Decanale per la Pace con gli Amici di Taizè Parrocchia Santo Stefano -  
segue Festa delle Nazioni presso Pala San Rocco

**1° Gennaio 2006 - Ore 18.00**

**INTIMIANO**

**Santa Messa della Pace presso la Parrocchia San Leonardo Intimiano**

**12 Gennaio - Ore 21.00**

**MARIANO COMENSE**

Incontro con **Don Fabio Corazzina** (Coordinatore nazionale di Pax Christi)  
presso l'Istituto J.Monnet, Via S.Caterina 1

**27 Gennaio - Ore 19.30**

**CANTÙ'**

**Cena di Condivisione:** una ciotola di riso con i poveri del mondo  
presso l'Oratorio di San Paolo Via Fiammenghini 1

**27 Gennaio - Ore 20.45**

**CANTÙ'**

Partenza della Marcia per la Pace condotta da **Rita Borsellino**  
(Presidente della Associazione Libera di Palermo)

**Percorso:** San Paolo Oratorio, via Fiammenghini, via Ettore Brambilla, Largo Adua, via dei  
Mille, P.za Garibaldi, via Roma, Largo XX Settembre, arrivo presso Chiesa San Michele

**5 Gennaio 2006**

**COMO**

**Veglia della Pace (programma in corso di definizione)**